

## TALENTI IN CAMPO

**Settore:** *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**Area di intervento:** *animazione culturale verso i minori*

**Durata del progetto:** 12 mesi

Il progetto sarà realizzato presso la sede Collegio Don Bosco sita in Viale Grigoletti, nella circoscrizione CENTRO del comune di Pordenone la cui popolazione giovanile dai 0 ai 18 anni, al 1 gennaio 2019 in base ai dati ISTAT risulta essere di 8.252 di cui 5.826 da 6 a 18 anni

## OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è quello di **prevenire i casi di disagio sociale fra i minori (6-17 anni) di 7 comuni del Friuli Venezia Giulia** offrendo loro la possibilità di vivere esperienze positive di socializzazione/aggregazione in grado di aiutare i minori a prendere consapevolezza delle proprie risorse e capacità personali e di favorire le occasioni di incontro, confronto e dialogo tra coetanei attraverso un sano utilizzo del tempo libero

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo di operatori volontari del Servizio Civile diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Per ognuna delle attività affidate all'operatore volontario vi saranno momenti di incontro, formazione, studio, programmazione e verifica; non è previsto che gli operatori volontari gestiscano in totale autonomia i gruppi e saranno sempre affiancati da un responsabile o da un educatore di comprovata esperienza con particolare attenzione a quei gruppi in cui siano presenti ragazzi in difficoltà.

In tutte le attività l'operatore volontario è chiamato a costruire con i ragazzi un dialogo aperto che gli permetta di conoscere i loro interessi e le loro difficoltà, per poter proporre attività ed essere d'aiuto nelle situazioni di disagio. In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà.

Le attività previste sono uguali in tutte le sedi del progetto

AZIONI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Ruolo operatori volontari
<b>ONE 1</b>  Laboratori di socializzazione/aggregazione	<b>1. Attività sportive</b> I minori attraverso questo laboratorio sono coinvolti in varie attività sportive (calcio, basket, volley, ping-pong, calcio balilla) mediante le quali, con l'aiuto degli educatori/allenatori, hanno la possibilità di prendere coscienza delle potenzialità del proprio corpo (per una sana formazione alla salute), di svolgere attività che aiutano a divertire e ricrearsi, promuovendo l'incontro con l'altro e il gioco di squadra, oltre alla	- collabora all'organizzazione delle attività sportive e alla definizione del calendario  - affianca i responsabili nel prendere le iscrizioni per ogni singola attività sportiva  - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale e allo

	<p>formazione al rispetto delle regole e del prossimo (avversario, arbitro, allenatore). Questo laboratorio è previsto nel corso di tutto l'anno, per tre volte alla settimana dalle 16.00 alle 18.00, per un totale di 6 ore, con sospensione nei mesi da luglio a settembre.</p> <p>Nello specifico si prevedono la formazione dei seguenti gruppi sportivi strutturati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• calcio</li> <li>• pallacanestro</li> <li>• volley</li> </ul> <p>e gruppi sportivi no strutturati</p> <p>- calci balilla</p> <p>-ping pong</p> <p><b>1.2 Attività artistiche</b></p> <p><u>Musica</u></p> <p>L'attività proposta mira a far imparare ai ragazzi a suonare uno strumento (chitarra, basso, tastiera), attraverso un corso strutturato di almeno 60 ore l'anno che permetta loro non solo di apprendere nozioni musicali, ma anche di collaborare al fine di suonare assieme in gruppo al termine del corso. I minori potranno così scoprire il proprio talento, condividere la passione per la musica e mettere in gioco le proprie capacità. Il laboratorio musicale, a motivo dell'universalità del linguaggio musicale, è inoltre particolarmente indicato per i ragazzi con problemi di socializzazione. Quest'attività prevede due incontri alla settimana, ciascuno di un'ora al pomeriggio che saranno svolti nelle ore pomeridiane.</p> <p><u>Teatro e Clowneria</u></p> <p>Sono previsti inoltre i laboratori di Teatro e Clownerie: attraverso esercizi e attività che aiutano alla conoscenza di sé e alla capacità di prendersi in giro con delicatezza e simpatia, i ragazzi imparano a mettere da parte la presa in giro e la discriminazione, sperimentandosi nel teatro e nella giocoleria. Essi avranno così la possibilità di socializzare, di esprimere le proprie capacità e di conoscere meglio se stessi e gli altri. Al termine del corso verrà messo in scena uno spettacolo con le scenette e i numeri di clownerie più significativi preparati. Questa attività viene svolta una volta alla settimana per due ore pomeridiane.</p> <p><b>1.3 Pit stop</b></p> <p>L'attività viene offerta ai minori le cui famiglie, a causa di impegni lavorativi e familiari, non possono occuparsi di loro negli orari pomeridiani post-scuola. Durante i pomeriggi vengono quindi animate da giovani educatori alcune attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, tornei sportivi. Vengono inoltre organizzate alcune</p>	<p>svolgimento delle pratiche burocratiche richieste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora all'organizzazione dei tornei e definizione dei calendari</li> <li>- affianca il minore al fine di accompagnarlo nello svolgimento delle attività, mediare eventuali situazioni di conflitto con i pari, facilitare il dialogo con gli allenatori</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità.</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> <li>- collabora alla pubblicizzazione delle attività</li> <li>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività</li> <li>- affianca i responsabili nell'individuazione dei minori da coinvolgere e nel loro inserimento nell'attività nello svolgimento delle attività</li> <li>- collabora in modo attivo all'animazione dell'attività</li> <li>- collabora nel sviluppare un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali</li> <li>- collabora nell'assicurare un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà.</li> <li>- collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il</li> </ul>
--	---	--

	<p>attività manuali: laboratorio di cucito, lavoretti con le perline, pirografia e altri laboratori in base alle richieste/attitudini rilevate nei minori. I minori potranno anche raccogliersi nella sala giochi delle SAP e intrattenersi in modo "informale", alla presenza di un educatore. Tutte le attività permetteranno loro di conoscersi e di stare insieme, mettendo a frutto il loro tempo. L'attività si svolge durante il periodo scolastico dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.</p> <p><b>1.4 Animazione estiva</b></p> <p><b>1.4.1 Animazione estiva (Estate Ragazzi)</b></p> <p>L'attività di animazione estiva prevede il coinvolgimento dei minori in attività ludico-ricreative con escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, sportive ed espressive che lo aiutano a maturare il processo di crescita in ambito di conoscenza di sé e delle proprie capacità, oltre che nella formazione delle relazioni con gli altri, attraverso attività che favoriscono appunto una vasta socializzazione con il mondo dei pari.</p> <p>Queste attività, sono previste nei mesi di giugno e luglio per quattro settimane, dalle 9.00 del mattino alle 18.00, dal lunedì al venerdì. Per le famiglie che desiderano, al termine delle quattro settimane, sarà possibile far partecipare i minori all'attività di doposcuola estivo, per eseguire i compiti delle vacanze coadiuvati da giovani preparati. Allo studio si alterneranno giochi ed escursioni. Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15 alle 17.00, per tre settimane.</p> <p><b>1.4.2 Animazione estiva (campi estivi)</b></p> <p>Esperienze residenziali di 1 settimana in montagna, che coinvolgono 50 ragazzi per ogni turno suddivisi in fasce omogenee per età. Nell'arco della settimana i partecipanti vivranno momenti di escursione, formazione, manualità, giochi di gruppo, serate organizzate. L'obiettivo è quello di permettere ai ragazzi non solo di avere una formazione umana su temi riguardanti la loro vita quotidiana (amicizie, relazioni familiari, uso della tecnologia e di internet, spiritualità, affettività) ma anche di condividere tra coetanei e con gli educatori momenti significativi di tempo libero, gioco organizzato e servizio. Ciascun ragazzo, infatti, è corresponsabile della buona riuscita della settimana ed è coinvolto attivamente in alcuni servizi quotidiani (pulizie degli ambienti comuni, preparazione e spreparazione della mensa, aiuto nel servizio in tavola, riordino dei materiali utilizzati).</p>	<p>responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- collabora alla preparazione dei materiali necessari per le attività</li> <li>- affianca i responsabili nell'assistenza in cortile e nei luoghi di gioco</li> <li>- collabora nell'organizzazione e animazione delle attività</li> <li>- si pone al fianco dei minori per promuovere le dinamiche di gruppo e il dialogo tra i pari e con gli animatori</li> <li>- è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare.</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità.</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà.</li> <li>- propone e organizza situazioni informali e nuove per avvicinare i ragazzi che sono più isolati: feste, gite, serate musicali, corsi, attività espressive, tornei...</li> <li>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale e alle iscrizioni</li> <li>- affianca i responsabili nell'assistenza e animazione delle attività</li> <li>- si pone al fianco dei minori per facilitare la sua partecipazione alle attività e mediare eventuali situazioni di conflitto al fine di poterle risolvere insieme con i minori</li> <li>- affianca i responsabili nelle escursioni e nell'organizzazione delle manifestazioni artistiche e</li> <li>- contribuirà a facilitare il rapporto minore/animatore</li> </ul>
--	---	--

	<p>In questa esperienza residenziale il ragazzo è quindi coinvolto dagli educatori in attività che gli permettono di socializzare, di confrontarsi con i suoi pari e con figure educative, di mettersi a servizio, di riflettere su alcuni argomenti importanti, di scoprire le proprie capacità mettendosi attivamente in gioco. I partecipanti sono inoltre portati ad apprezzare la bellezza della natura e uno stile di vita semplice, lontano da cellulari, computer e televisione (che non sono utilizzati nell'esperienza).</p> <p><b>1.5 percorsi d'espressione/manifestazioni pubbliche</b></p> <p><i>1.5.1 Manifestazioni sportive</i></p> <p>I minori coinvolti nei gruppi sportivi di cui sopra, nel corso di tutto l'anno, insieme agli educatori realizzeranno una proposta di tornei per i loro coetanei; dovranno fare da arbitri, controllare la regolarità del gioco, ammonire nel caso, valorizzare sempre, pensare alle premiazioni dei vincitori</p> <p><i>1.5.2 Manifestazioni artistiche</i></p> <p>Creazione nell'anno almeno di due occasioni in cui i minori coinvolti nei gruppi musicali possano esprimere in pubblico (ad es.: festa di inizio anno, Natale, Capodanno, Carnevale, festa del patrono del centro, musical estivo...) le proprie abilità;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare.</li> <li>- In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà.</li> <li>- Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità.</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> <li>- è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare.</li> <li>- accompagna i minori nei campi anche qualora si svolgano in una sede diversa dalla SAP</li> <li>- collabora all'organizzazione delle attività in base alle sue competenze e capacità</li> <li>- si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc...</li> <li>- propone contatti con altre realtà, momenti di festa in cui i ragazzi possano esprimere a un pubblico il lavoro svolto.</li> </ul>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p><b>Laboratori per far uscire i minori dalla noia, dal senso di vuoto e da se stessi e prevenire consumo di alcool e fumo</b></p>	<p><b>2.1 corsi di orientamento alle scelte di indirizzo scolastico</b></p> <p>Vengono offerti due corsi, della durata di 3 ore ciascuno, affinché i partecipanti possano scegliere il proprio indirizzo di studio (target 13-14 anni).</p> <p>Nel <u>primo corso</u> i ragazzi saranno guidati da un educatore nella scoperta delle loro passioni più profonde che guidano l'agire quotidiano. La finalità è quella di comprendere che tutto ciò che siamo oggi determinerà chi saremo in futuro. Attraverso delle attività pratiche di conoscenza di sé, di gioco e di condivisione con i coetanei, il ragazzo diventerà consapevole delle proprie doti e delle proprie capacità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc...</li> <li>- assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità</li> <li>- collabora alla preparazione dei materiali e svolgimento delle attività ponendosi a fianco dei minori per facilitare la loro partecipazione e</li> </ul>

	<p>Il <u>secondo corso</u> sarà basato maggiormente sullo studio e sul lavoro: attraverso test e testimonianze di insegnanti e studenti di più scuole locali e attraverso l'esperienza di alcuni lavoratori, i ragazzi potranno gettare concretamente uno sguardo al futuro. Ipotizzeranno quale scuola superiore scegliere, che lavoro sognerebbero di fare e potranno discuterne con gli educatori.</p> <p><b>2.2 corsi per una giusta conoscenza di sé che porti ad una accettazione serena di se stessi e degli altri, tarati in base all'età</b></p> <p>Una volta alla settimana, per tre ore pomeridiane, i minori suddivisi in gruppi omogenei per età, verranno coinvolti da un educatore in varie attività ludico/educative. In ciascun incontro ci saranno tempi di gioco e momenti di formazione su temi vicini alle problematiche che i minori sono chiamati ad affrontare durante la vita quotidiana: amicizia, rapporti con i genitori, lealtà nel gioco, passione nello studio, equilibrio nell'utilizzo di internet e dei social networks, affettività. In alcune occasioni avranno anche la possibilità di condividere le loro riflessioni in gruppo o a gruppetti, sempre con la presenza di un educatore che li aiuti nell'aprirsi agli altri e ad avviare una discussione in modo costruttivo. Per i ragazzi interessati e che dimostrano disponibilità/attitudine, sarà prevista la possibilità di partecipare a un corso di formazione per animatori e aiuto animatori la cui durata dipenderà dalle caratteristiche dei minori che vi parteciperanno e dai loro "bisogni formativi"</p> <p><b>2.3 n. 4 incontri informativi su conseguenze e danni provocati dal consumo di alcool e fumo</b></p> <p>Con cadenza bimestrale si prevede l'organizzazione di 4 incontri formativi e informativi, dalla durata di circa un'ora, nel corso dei quali saranno presentati da alcuni esperti i danni e le conseguenze derivate dal consumo prolungato di fumo e alcool e droghe leggere e pesanti. I partecipanti avranno in ogni incontro la possibilità di confrontarsi tra di loro e con l'esperto per fugare dubbi o soddisfare alcune curiosità. L'ambiente in cui si troveranno non vuole essere giudicante e gli incontri non si limiteranno al solo intervento frontale dell'esperto. Il fine, infatti, non è solo quello di fare prevenzione, ma anche di rendere i giovani capaci di rendere ragione delle proprie opinioni con i loro coetanei. In questo modo avranno la possibilità di instaurare un dialogo costruttivo con chi la pensa diversamente e potranno essere modelli positivi e convincenti per gli altri.</p>	<p>risolvere eventuali situazioni di conflitto con i pari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- avvicina i ragazzi con disponibilità di ascolto, senza invadenza, cercando un dialogo che renda possibile il confronto su situazioni difficili e faccia conoscere il tessuto familiare in cui vivono</li> <li>- partecipa a momenti formativi per il ruolo che svolge (Corsi Animatori)</li> <li>- accompagna i minori nella loro formazione qualora questa si svolga in una sede diversa da quella del progetto (è il caso della formazione comune a vari centri di aggregazione).</li> <li>- si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc...</li> <li>- collabora all'organizzazione/preparazione degli incontri e dei materiali formativi e informativi utilizzati</li> <li>- ha particolare attenzione per situazioni di</li> <li>- collaborerà alla pubblicizzazione degli incontri</li> <li>- collaborerà alla preparazione del materiale e degli ambienti</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> <li>- collaborerà alla pubblicizzazione degli incontri</li> <li>- collaborerà alla preparazione del materiale e degli ambienti</li> <li>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</li> </ul>
--	---	--

## **SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI**

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N° Volontari per sede</b>	<b>DI CUI n. vol GMO*</b>	<b>TOT. POSTI</b>
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 4	VIA DELL'ISTRIA	TRIESTE	155691	3	0	3
ASSOCIAZIONE IL PONTE - PAVIA DI UDINE	VIA ROMA	PAVIA DI UDINE	155680	1	0	1
COLLEGIO SALESIANO DON BOSCO	VIA DANTE ALIGHIERI	TOLMEZZO	155701	1	0	1
SCUOLA	VIA DON GIOVANNI BOSCO	UDINE	155725	6	3	6
CONVITTO SALESIANO SAN LUIGI	VIA DON GIOVANNI BOSCO	GORIZIA	155703	2	1	2
ORATORIO SALESIANO S. GIOVANNI BOSCO	VIA DELL'ISTRIA	TRIESTE	155732	2	0	2
COLLEGIO DON BOSCO	VIALE MICHELANGELO GRIGOLETTI	PORDENONE	155687	1	0	1

**Volontari GMO\*: giovani con minori opportunità**

**In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.**

## **CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi, in modo da assicurare la presenza continua anche nelle attività proposte extra scolastiche.
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.
- Giorni di chiusura di tutte le sedi inserite nel progetto: dal 14.08.23 al 18.08.23

**Giorni di servizio a settimana: 5**

**Monte ore annuale: 1145 ore**

**EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE).

Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "Comunità accogliente" di SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

**Eventuali tirocini riconosciuti:**

Lo Iusve (Istituto Universitario Salesiano di Venezia) riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di SALESIANI PER IL SOCIALE APS, quale parte Integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico - Rilasciato da ente terzo

Ente terzo: per la certificazione e riconoscimento di conoscenze acquisite dai volontari l'Ente si affiderà ad un ente terzo: Associazione CNOS FAP sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Mestre VENEZIA P. IVA 02731150278, nella persona del suo legale rappresentante Grillai Alberto

Il CNOS si impegna a riconoscere e certificare, previa verifica tramite colloquio, le seguenti conoscenze attinenti al progetto

Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:

<b>Conoscenze e capacità maturate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile;</li></ul>
---------------------------------------	---

<b>attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);</li> <li>● conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;</li> <li>● conoscenza dell'area d'intervento del progetto;</li> <li>● migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;</li> <li>● capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.</li> </ul>	
<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicazione nella madrelingua</li> <li>● Comunicazione in lingue straniere</li> <li>● Imparare a imparare</li> <li>● Senso di iniziativa e di imprenditorialità</li> <li>● Consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</p>	
<b>Ulteriori competenze</b>	<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>	<b>Conoscenze maturata durante la formazione specifica</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Imparare ad imparare</li> <li>● Progettare</li> <li>● Comunicare: comprendere e rappresentare</li> <li>● Collaborare e partecipare</li> <li>● Agire in modo autonomo e Responsabile</li> <li>● Risolvere problemi</li> <li>● Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>● Acquisire ed interpretare l'informazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'oratorio e centro giovanile oggi tra problematiche e risorse;</li> <li>● L'insegnante di sostegno nel doposcuola: indicazioni per la didattica;</li> <li>● Rimotivare al percorso scolastico;</li> <li>● Rimotivare all'aggregazione giovanile;</li> <li>● Il gruppo formativo in oratorio;</li> <li>● Il contatto informale con i giovani nella scuola e in oratorio;</li> <li>● L'espressione artistica come via di educazione;</li> <li>● Lo sport come via di educazione;</li> </ul> <p>La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.</p>



## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### Sedi di realizzazione:

Ispettorica Salesiana San Marco, via dei salesiani 15, Mestre (Venezia)

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### Sede di realizzazione:

La formazione verrà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto

**Durata: Numero totale ore formazione specifica: 72 ore**

il 50% delle ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e il 50% (max 50%) on line in modalità sincrona e asincrona.

Il 70% delle ore verranno fatte entro i primi 90 giorni e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto; il modulo sicurezza luoghi di lavoro verrà erogato entro i primi 90 giorni.

Si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

### Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

**Verrà garantita agli operatori volontari la stessa formazione specifica, verranno cioè erogati, a tutti gli operatori volontari gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.**

**Formazione specifica:** ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico-pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto; per questo i contenuti specifici variano a seconda dell'area e del settore del progetto.

**Moduli: metodi e tecniche, politica sociale, metodi e tecniche: lavori in rete, laboratorio di animazione, pedagogia, organizzazione, sicurezza**

## TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

### S.O.S.TENGO

#### Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Na
---	--------------------------	--

#### Ambito di azione del programma

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del P
---	--

### MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

#### ▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4**

**Tipologia di minore opportunità:** giovani con bassa scolarizzazione

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

In questo progetto che vuole riservare una particolare attenzione ai giovani con bassa scolarizzazione, verranno garantite un maggior numero di ore di formazione specifica individuale, una presenza dell'OLP settimanale superiore alle 10 ore, soprattutto nei primi 5 mesi del progetto.

Gli educatori presenti nella sede avranno cura di aiutare l'operatore volontario nell'inserimento del progetto, cercando di affiancarlo il più possibile durante lo

svolgimento delle attività. Verranno fatti monitoraggio in itinere con più frequenza, dopo due settimane dall'inizio del progetto, e successivamente dopo un mese.